

**ASSEMBLEA DEGLI AZIONISTI
DELLA DIASORIN SPA**

22 aprile, 2013 (1° convocazione)

24 aprile, 2013 (2° convocazione)



**RELAZIONE
E PROPOSTE DI DELIBERA SUGLI ARGOMENTI
ALL'ORDINE DEL GIORNO**

**(redatta in ottemperanza all'art. 84-ter della delibera Consob 11971/1999 e successive
modifiche e dell'art. 125-ter del D.Lgs. 58/1998 e successive modifiche)**

INDICE

1. Organi Sociali	p. 3
2. Avviso di Convocazione degli Azionisti	p. 4
3. Relazione e proposte di delibera sugli argomenti all'ordine del giorno	p. 6

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione (data di nomina 27 aprile 2010)

<i>Presidente</i>	Gustavo Denegri
<i>Vice Presidente Esecutivo</i>	Antonio Boniolo
<i>Amministratore delegato</i>	Carlo Rosa (1)
Consiglieri	Giuseppe Alessandria (2) (3) Chen Menachem Even Enrico Mario Amo Ezio Garibaldi (2) Michele Denegri Franco Moschetti (2) Gian Alberto Saporiti

Collegio sindacale

<i>Presidente</i>	Roberto Bracchetti
<i>Sindaci effettivi</i>	Bruno Marchina Andrea Caretti
<i>Sindaci supplenti</i>	Umberto Fares Maria Carla Bottini

Società di revisione	Deloitte & Touche S.p.A.
-----------------------------	--------------------------

COMITATI

Comitato Controllo e Rischi	Ezio Garibaldi (Presidente) Franco Moschetti Enrico Mario Amo
Comitato per la Remunerazione	Giuseppe Alessandria (Presidente) Ezio Garibaldi Michele Denegri
Comitato per le Proposte di Nomina	Franco Moschetti (Presidente) Giuseppe Alessandria Michele Denegri
Comitato per le parti correlate	Franco Moschetti (Coordinatore) Giuseppe Alessandria Ezio Garibaldi

(1) Direttore generale

(2) Amministratore indipendente

(3) *Lead Independent Director*

Convocazione di Assemblea

I soggetti aventi diritto sono convocati in Assemblea ordinaria per il giorno 22 aprile 2013, alle ore 15.00, in Milano, Via Filodrammatici n. 3 (presso Mediobanca S.p.A.), in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 24 aprile 2013, presso la sede della Società, in Saluggia (VC), Via Crescentino snc, alle ore 10.00, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Approvazione del Bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012. Proposta di destinazione dell'utile. Presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo DiaSorin al 31 dicembre 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**
- 2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998.**
- 3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, durata in carica e compensi.**
- 4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, e determinazione dei compensi.**

Sono legittimati ad intervenire all'Assemblea coloro che risulteranno titolari di diritto di voto al termine della giornata contabile dell'11 aprile 2013 e per i quali sia pervenuta alla Società la relativa comunicazione effettuata dall'intermediario abilitato nel rispetto della normativa vigente. Coloro che risulteranno titolari delle azioni solo successivamente a tale data non avranno il diritto di partecipare e di votare in Assemblea.

Salve le incompatibilità ed i limiti previsti dalla legge, ogni socio che abbia diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare da altri, mediante delega scritta, con facoltà di utilizzare a tal fine il modulo di delega disponibile sul sito internet della Società (<http://www.diasorin.com/it/investitori/documenti-assemblee>). La delega può essere notificata alla Società mediante invio a mezzo raccomandata presso la sede della Società ovvero mediante invio all'indirizzo di posta elettronica affarisocietari@diasorin.it.

La Società ha designato quale Rappresentante degli Azionisti, ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998, la Società per Amministrazioni Fiduciarie "SPAFID S.p.A." a cui potrà essere conferita delega scritta sulle proposte all'Ordine del Giorno dell'Assemblea, a condizione che essa pervenga alla predetta società, mediante invio a mezzo corriere o raccomandata a.r., all'indirizzo della medesima in Milano (20121), Foro Buonaparte n. 10, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'Assemblea anche eventualmente in convocazione successiva alla prima. Il relativo modulo di delega è reperibile sul sito internet della Società (<http://www.diasorin.com/it/investitori/documenti-assemblee>). Il voto potrà essere esercitato solo se risulteranno conferite le relative istruzioni, mentre la delega non avrà effetto con riguardo alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto. Le deleghe e le istruzioni di voto conferite al Rappresentante degli Azionisti sono revocabili entro il medesimo termine di cui sopra.

Ai sensi dell'art. 127-ter del D. Lgs. 58/1998, gli Azionisti possono porre domande su quanto posto all'Ordine del Giorno anche prima dell'Assemblea, mediante invio di lettera indirizzata a DiaSorin S.p.A., Via Crescentino snc, 13040 Saluggia (VC), att.ne Ufficio *Corporate Legal Affairs*, ovvero mediante messaggio all'indirizzo di posta elettronica affarisocietari@diasorin.it. Saranno prese in considerazione esclusivamente le domande strettamente pertinenti all'Ordine del Giorno. Le domande dovranno essere presentate entro il giorno 19 aprile 2013; le domande dovranno essere corredate dai dati anagrafici dell'azionista (cognome e nome o denominazione nel caso di ente o società, luogo e data di nascita e codice fiscale) e dalla relativa certificazione dell'intermediario comprovante la qualità di socio; la certificazione non è tuttavia necessaria nel caso in cui pervenga alla Società la comunicazione dell'intermediario medesimo necessaria per l'intervento in Assemblea. La Società potrà dare risposta mediante pubblicazione sul sito (www.diasorin.com) o, al più tardi, in occasione dell'Assemblea.

Ai sensi dell'art. 126-*bis* del D.Lgs. 58/1998, gli Azionisti che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, entro 10 giorni dalla pubblicazione del presente avviso, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da loro stessi proposti, ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno. Delle eventuali integrazioni all'elenco delle materie che l'Assemblea dovrà trattare a seguito delle predette richieste o della presentazione di ulteriori proposte è data notizia, nelle stesse forme prescritte per la pubblicazione dell'avviso di convocazione, almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'Assemblea. L'integrazione non è ammessa per gli argomenti sui quali l'Assemblea delibera, a norma di legge, su proposta degli Amministratori o sulla base di un progetto o di una relazione da loro predisposta diversa da quelle di cui all'art. 125-*ter*, comma 1, del D.Lgs. 58/1998. Le integrazioni, entro il termine e al recapito di cui sopra, dovranno pervenire alla Società, mediante raccomandata a.r. ovvero mediante comunicazione via posta elettronica all'indirizzo affarisocietari@diasorin.it, e dovranno essere corredate da una relazione sulle materie di cui si propone la trattazione ovvero sulla motivazione delle ulteriori proposte di deliberazione presentate. Unitamente alla richiesta deve essere prodotta la certificazione rilasciata dall'intermediario attestante la titolarità delle azioni in capo ai soci richiedenti con validità alla data della richiesta stessa.

Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 55.903.257,00 ed è rappresentato da numero 55.903.257 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1 cadauna. Ogni azione ordinaria da diritto ad un voto. Alla data odierna la Società possiede n. 1.550.000 azioni proprie.

Si ricorda che lo Statuto prevede che le nomine del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale avvengano sulla base di liste di candidati, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Le regole e le procedure inerenti le liste di candidati, nonché la necessaria documentazione a corredo, sono riportate agli articoli 11 (Consiglio di Amministrazione) e 18 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale, consultabile sul suddetto sito internet della Società.

Le liste di candidati devono essere depositate presso la sede della Società ovvero inviate mediante comunicazione via posta elettronica all'indirizzo affarisocietari@diasorin.it, corredate della relativa documentazione, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea, ovvero entro il 28 marzo 2013, a pena di decadenza, dagli azionisti che, da soli o insieme ad altri, attestino mediante apposite certificazioni rilasciate dagli intermediari abilitati di essere complessivamente titolari di almeno l'1% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, come stabilito dalla delibera Consob n. 18452 del 30 gennaio 2013. Tale quota di partecipazione deve risultare dalle apposite comunicazioni che devono pervenire alla Società, se non disponibili nel giorno in cui le liste sono depositate, entro il 31 marzo 2013.

Relativamente alle liste di candidati al Collegio Sindacale, qualora alla data di scadenza del termine previsto per il loro deposito sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da soci che risultino collegati tra loro ai sensi della normativa applicabile, potranno essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data, ovvero il 31 marzo 2013. In tal caso la soglia sopra indicata per la presentazione della lista per la nomina dell'organo di controllo sarà ridotta alla metà, ovvero lo 0,5%.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra ed in genere le prescrizioni statutarie è considerata come non presentata.

La documentazione relativa alla Assemblea, incluso il fascicolo di Bilancio d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2012, la relazione sulla gestione, la relazione annuale per la *Corporate Governance*, la Relazione sulla Remunerazione e la Relazione e Proposte di Delibera, sarà messa a disposizione del pubblico ai sensi e nei termini della vigente normativa presso la sede sociale, la Borsa Italiana S.p.A. e sul sito internet della Società (www.diasorin.com). Gli Azionisti hanno diritto di ottenerne copia.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Gustavo Denegri)

**RELAZIONE E PROPOSTE DI DELIBERA
SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Ordine del Giorno

1. Approvazione del Bilancio di esercizio e della relazione sulla gestione per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012. Proposta di destinazione dell'utile. Presentazione del Bilancio consolidato del Gruppo DiaSorin al 31 dicembre 2012. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

La documentazione relativa a questo punto all'ordine del giorno è stata depositata presso la sede sociale e la Borsa Italiana S.p.A. nonché resa disponibile sul sito internet della società (www.diasorin.com) e sarà spedita a chi ne farà richiesta.

**PROPOSTA DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI E DI DESTINAZIONE
DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO 2012**

Signori Azionisti,

Vi invitiamo ad approvare il Bilancio di Esercizio della Società chiuso al 31 dicembre 2012, proponendo di destinare l'utile di esercizio, pari a complessivi € 92.382.495,43 come segue:

- quanto a € 12.563,60 a Riserva Legale, integrando così il quinto del capitale sociale registrato alla data della presente deliberazione, che ne costituisce il limite massimo di cui all'art. 2430 del Codice Civile;
- quanto a € 27.176.628,50, agli Azionisti a titolo di dividendo in misura di € 0,50 per ciascuna azione ordinaria in circolazione alla data di stacco cedola, con l'esclusione delle azioni proprie in portafoglio, pari a n. 1.550.000 azioni ordinarie;
- quanto all'importo residuo, pari a € 65.193.303,33, a Riserva "utili portati a nuovo".

Si propone altresì di porre in pagamento il dividendo a partire dal 23 maggio 2013 con stacco cedola il 20 maggio 2013 in favore delle azioni in circolazione, con esclusione di quelle in portafoglio. Ai sensi dell'art. 83-*terdecies* del D. Lgs. 58/1998 avranno diritto al dividendo coloro che risulteranno azionisti al termine della giornata contabile del 22 maggio 2013 (c.d. *record date*).

Saluggia, lì 8 marzo, 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Gustavo Denegri)

**RELAZIONE E PROPOSTE DI DELIBERA
SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO**

Ordine del Giorno

2. Relazione sulla Remunerazione ai sensi dell'Art. 123-ter del D. Lgs. 58/1998.

Signori Azionisti,

in ottemperanza all'articolo 123-ter del D. Lgs. 58/1998, Vi invitiamo a deliberare in senso favorevole in merito alla politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei direttori generali e dei dirigenti con responsabilità strategiche, nonché sulle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Le suddette informazioni sono contenute nella Sezione I della Relazione sulla Remunerazione che è stata redatta in conformità all'Allegato 3A, Schema 7-bis, della delibera Consob 11971/99, e messa a disposizione del pubblico nei termini di legge, presso la sede legale della Società, presso Borsa Italiana S.p.A. nonché sul sito internet della Società (www.diasorin.com).

Saluggia, lì 8 marzo, 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Gustavo Denegri)

RELAZIONE E PROPOSTE DI DELIBERA SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ordine del giorno

3. Nomina del Consiglio di Amministrazione, previa determinazione del numero dei componenti, durata in carica e compensi.

Signori Azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2010 mediante sistema del voto di lista, sulla base delle disposizioni statutarie in vigore, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012 ed è composto da 10 membri.

L'Assemblea è quindi chiamata, previa determinazione ai sensi di Statuto del numero dei componenti, dei loro compensi e della durata in carica, a procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione, secondo i termini e le previsioni dell'art. 11 dello Statuto, mediante le modalità del voto di lista, in base alle norme statutarie vigenti.

Ai sensi dello Statuto la Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non inferiore a sette e non superiore a sedici. L'Assemblea ordinaria determina, all'atto della nomina, il numero dei componenti del Consiglio entro i limiti suddetti, nonché la durata del relativo incarico che non potrà essere superiore a tre esercizi. Il Consiglio rimarrà in carica fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica. I membri del Consiglio sono rieleggibili.

Le disposizioni dello Statuto che regolano la composizione e nomina del Consiglio di Amministrazione sono idonee a garantire il rispetto delle disposizioni introdotte in materia dalla Legge 262/2005 e successive modifiche (art. 147-ter del D. Lgs. 58/1998) e della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Inoltre, poiché Diasorin S.p.A. appartiene all'indice FTSE-MIB almeno un terzo del Consiglio di Amministrazione deve essere costituito da amministratori indipendenti.

L'assunzione della carica di Amministratore è subordinata al possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti. Di essi un numero corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998. Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di Amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.

L'art. 11 dello Statuto stabilisce, per la nomina dell'organo amministrativo, un sistema di voto basato su liste presentate dagli Azionisti che, da soli od insieme ad altri, rappresentino almeno il 2,5% del capitale sociale avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero la diversa percentuale eventualmente stabilita da disposizioni di legge o regolamentari. La Consob, con deliberazione n. 18452 del 30 gennaio 2013, ha stabilito che la percentuale minima per la presentazione della lista è pari al 1%.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Ferme restando le ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente, le liste presentate dagli Azionisti, sottoscritte da coloro che le presentano, devono essere depositate presso la sede sociale, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione. Le liste devono essere corredate:

- (i) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- (ii) dalle dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche;
- (iii) da un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente. Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito della lista presso la Società, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

All'elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

- a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero di voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;
- b) il restante Amministratore è tratto dalla lista di minoranza che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui al punto a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti, nella persona del primo candidato in base all'ordine progressivo con il quale i candidati sono indicati nella lista.

Fermo restando che, qualora la lista di minoranza di cui al punto b) non abbia conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta, ai sensi di quanto precede, ai fini della presentazione della lista medesima, tutti gli Amministratori da eleggere saranno tratti dalla lista che ha riportato il maggior numero di voti di cui al punto a).

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti per i sindaci dall'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998, pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) che precede, sarà sostituito dal candidato indipendente non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il consiglio di amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'art. 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra

generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Per ulteriori dettagli sulle modalità di elezione del Consiglio di Amministrazione, si rinvia all'art. 11 dello Statuto.

La Società metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, le liste dei candidati depositate dagli azionisti. Inoltre, la Società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti Consob, in merito all'avvenuta nomina del Consiglio di Amministrazione, indicando:

- la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza;
- gli amministratori che hanno dichiarato di essere in possesso dei requisiti di indipendenza.

L'Assemblea dovrà inoltre determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

Tutto ciò premesso, l'Assemblea è invitata a:

- determinare il numero dei componenti in carica del Consiglio di Amministrazione;
- determinare la durata del mandato consiliare;
- determinare il compenso complessivo del Consiglio di Amministrazione restando esclusi ai sensi di Statuto gli amministratori investiti di deleghe operative;
- deliberare in merito alla nomina del consiglio di Amministrazione secondo le modalità sopra esposte.

Saluggia, 8 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Gustavo Denegri)

RELAZIONE E PROPOSTE DI DELIBERA SUGLI ARGOMENTI POSTI ALL'ORDINE DEL GIORNO

Ordine del giorno

4. Nomina del Collegio Sindacale e del suo Presidente, e determinazione dei compensi.

Signori Azionisti,

Il Collegio Sindacale in carica è stato nominato dall'Assemblea ordinaria del 27 aprile 2010 con sistema del voto di lista sulla base delle disposizioni statutarie in vigore, sino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2012.

L'Assemblea è quindi chiamata a procedere alla nomina del Collegio Sindacale secondo i termini e le previsioni dell'art. 18 dello Statuto, mediante le modalità del voto di lista.

Il Collegio Sindacale è composto da 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti. I sindaci durano in carica per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili. I sindaci devono essere in possesso dei requisiti anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi prescritti dalla normativa vigente in materia.

Non possono essere eletti sindaci e, se eletti, decadono dalla carica, coloro che si trovano nelle situazioni impeditive e di ineleggibilità o che non siano in possesso dei requisiti di professionalità, onorabilità ed indipendenza previsti dalla normativa vigente.

In particolare, per quanto concerne i requisiti di professionalità, in relazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 3 del D.M. numero 162 del 30 marzo 2000, con riferimento al comma 2, lett. b) e c) del medesimo art. 1, si precisa che per "materie strettamente attinenti alle attività svolte dalla Società" si intendono quelle relative al settore sanitario e medicale.

All'elezione dei membri effettivi e supplenti del Collegio sindacale procede l'Assemblea ordinaria secondo le modalità di seguito indicate, nel rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Ai sensi della Delibera Consob, n. 18452 del 30 gennaio 2013, tanti soci che rappresentino almeno l'1% del capitale sociale costituito da azioni aventi diritto di voto, possono presentare una lista di candidati ordinati progressivamente per numero, depositandola presso la sede sociale entro il venticinquesimo giorno precedente quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione a pena di decadenza, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare vigente.

La lista dovrà individuare i nominativi, contrassegnati da un numero progressivo, di uno o più candidati, indicando se la singola candidatura viene presentata per la carica di Sindaco effettivo ovvero per la carica di Sindaco supplente.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un quinto (in occasione del primo mandato successivo al 12 agosto 2012) e poi un terzo (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D. Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D. Lgs. 58/1998 non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste devono essere corredate:

- a) dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta;
- b) da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente con questi ultimi;
- c) da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

Dovrà inoltre essere depositata, entro il termine previsto dalla disciplina applicabile per la pubblicazione delle liste da parte della Società, l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, al momento del deposito presso la Società della lista, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

All'esito della votazione risulteranno eletti: alla carica di sindaco effettivo e Presidente del Collegio sindacale il candidato sindaco indicato al numero 1 (uno) della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaco effettivo i candidati indicati rispettivamente al numero 1 (uno) e 2 (due) della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti; alla carica di sindaci supplenti i candidati indicati come supplenti al numero 1 (uno) sia della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, sia della lista che ha ottenuto il secondo miglior risultato di cui al presente comma.

Nel caso in cui due o più liste abbiano riportato il medesimo numero di voti si procederà ad una nuova votazione. In caso di ulteriore parità tra le liste poste in votazione, prevale quella presentata da soci in possesso della maggiore partecipazione ovvero, in subordine, dal maggior numero di soci.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

In caso di presentazione di una sola lista di candidati i sindaci effettivi ed i supplenti saranno eletti nell'ambito di tale lista, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

In caso di cessazione dalla carica di un sindaco, subentrerà il supplente appartenente alla medesima lista del sindaco da sostituire. Il Sindaco supplente subentrato resta in carica sino alla successiva Assemblea.

In caso di mancata presentazione di liste, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, fermo il rispetto della disciplina *pro tempore* vigente inerente l'equilibrio tra generi.

L'Assemblea determina la misura dei compensi da riconoscere ai membri del Collegio sindacale in applicazione della normativa vigente.

La Società metterà a disposizione del pubblico, nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni normative applicabili, le liste dei candidati depositate dagli Azionisti. Nell'ipotesi in cui, entro il venticinquesimo giorno precedente l'Assemblea, sia stata depositata una sola lista, ovvero siano state depositate soltanto liste presentate da Azionisti che risultino collegati tra loro, la Società diffonderà un comunicato indicando l'ulteriore termine per la presentazione delle liste e la riduzione alla metà della percentuale di presentazione come sopra previste

La Società informerà tempestivamente il pubblico, mediante comunicato diffuso ai sensi dell'art. 144-*novies* del Regolamento Emittenti Consob, in merito all'avvenuta nomina del Collegio Sindacale, indicando la lista dalla quale ciascuno dei componenti è stato eletto, precisando se si tratta della lista presentata o votata dalla maggioranza ovvero dalla minoranza.

Tutto ciò considerato, l'Assemblea è invitata a:

- deliberare in merito alla nomina del Collegio Sindacale e del suo presidente secondo le modalità sopra esposte;
- determinare il compenso del Collegio Sindacale.

Saluggia, 8 marzo 2013

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente
(Gustavo Denegri)